

Codice A1813A

D.D. 8 novembre 2019, n. 3840

RD n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 77/19 per il mantenimento del pozzo sfioratore (P25) e relativo scarico d'emergenza sulla sponda sinistra idrografica del Torrente Tesso, posto all'esterno del demanio idrico, in Comune di Coassolo Torinese (TO). Richiedente: Societa' SMAT S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, secondo RD n° 523/1904, la Società SMAT S.p.A., partita IVA n° 07937540016 (di seguito SMAT), a mantenere il pozzo sfioratore (P25) ed il relativo scarico d'emergenza in sinistra idrografica del Torrente Tesso, poco a monte del ponte stradale SP n° 22, in Comune di Coassolo Torinese (TO), facendo leva sullo studio idraulico allegato alla nota SMAT prot. n° 45588 del 07/06/2017 e sulla tavola integrativa alla B01 datata 30/05/2018, agli atti di questo Settore e citati in premessa, nonché subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione del Settore scrivente;
2. il soggetto autorizzato deve mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del realizzato nonché dell'alveo e delle sponde in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle di questo, che si renderanno necessarie al fine di garantire l'equilibrio idrogeologico del sito, poiché spetta a SMAT il compito di mantenere inalterata nel tempo la configurazione di progetto, sentito preliminarmente questo Settore per gli eventuali assensi del caso. Allo scopo, pertanto, SMAT deve prevedere il monitoraggio dei luoghi, nella forma e nei modi che riterrà più opportuni, annotando ogni variazione riscontrata, e deve procedere responsabilmente e per tempo a porre in essere quelle opere aggiuntive accessorie ritenute necessarie per contrastare l'evolversi dei fenomeni rilevati, sempre previa valutazione di questo Settore per quanto di competenza;
3. lo scrivente Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere, od anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni dello stato dei luoghi e/o di comportamento idraulico del torrente tali da rendere il realizzato inadatto per ragioni di sicurezza idraulica, ciò anche con riguardo al ponte della SP n° 22 posizionato subito a valle;
4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, ed il soggetto autorizzato terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari giuridicamente sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, rispondendo di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso questa autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. for. Elio PULZONI